

Oca egiziana

Alopochen aegyptiaca Linnaeus, 1764

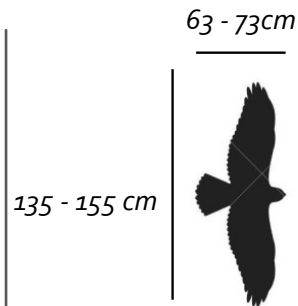
Classe: Aves

Ordine Anseriformes

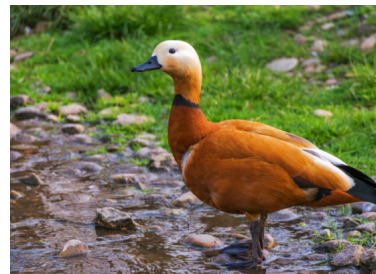
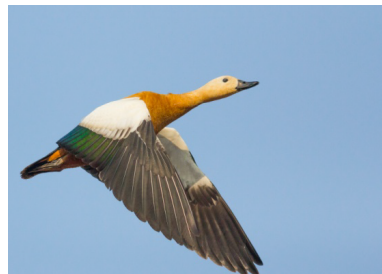
Famiglia Anatidae



Adulto



Specie simili



Caratteri: è una piccola oca complessivamente marrone-rossastra. Zampe e becco rosati. Diagnostici sono il capo chiaro con macchia scura perioculare, collare scuro (non presente nei giovani) banda alare bianca visibile sia a terra che in volo. Vagamente simile alla Casarca *Tadorna ferruginea*, soprattutto quando in volo, per la testa chiara e la banda bianca sulle ali.

Oca egiziana

Alopochen aegyptiaca Linnaeus, 1764

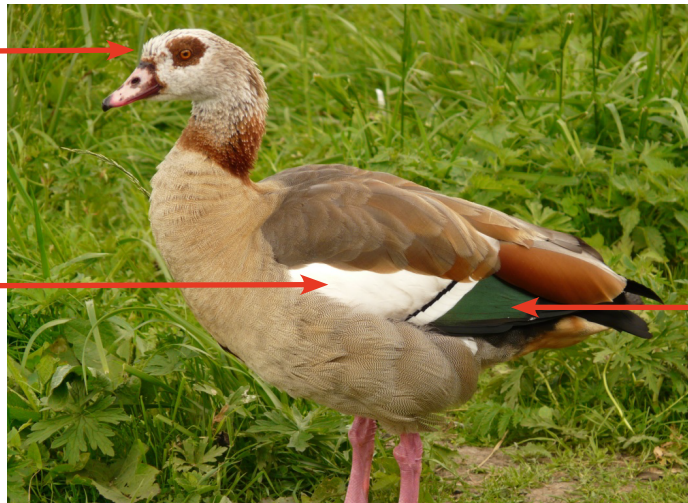
Classe: Aves

Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae



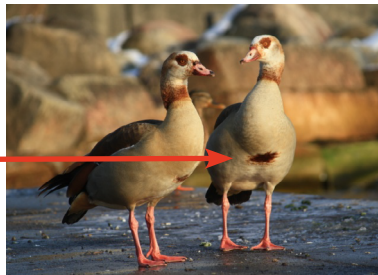
Macchia perioculare
rosso mattone



Copritrici alari bianche
con linea scura
nell'estremità posteriore

Specchio alare
verde iridescente

Macchia ruggine sul petto di
dimensioni variabili



Oca egiziana

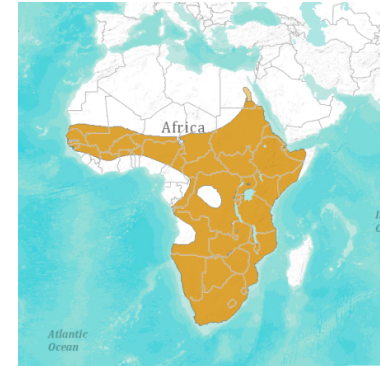
Alopochen aegyptiaca Linnaeus, 1764

Classe: Aves

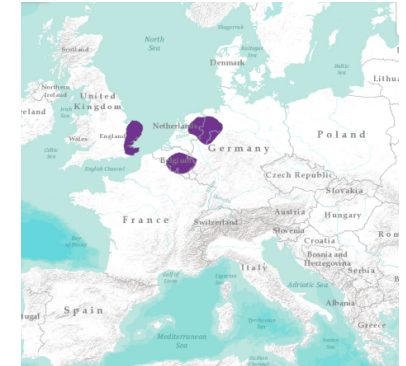
Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae

<http://maps.iucnredlist.org/map>



Areale di origine



Areale di introduzione

CARATTERI ECOLOGICI

Habitat Zone umide in spazi aperti, prati umidi e altre aree prative estese, campi coltivati; evita le aree densamente boscate.

Biologia ed ecologia Si nutre di tutte le parti delle essenze erbacee: semi, foglie, steli, germogli e tuberi. Possono entrare nella sua dieta anche piccoli invertebrati (ortotteri e lumbricidi). Depone le uova (fino a 16) principalmente in aprile-maggio ma, in condizioni climatiche favorevoli, anche tutto l'anno. Il nido viene costruito al suolo tra la vegetazione, sugli alberi o in cavità di alberi. Nell'areale di origine compie migrazioni post riproduttive riunendosi in centinaia/migliaia in corpi idrici o diventare nomade o dispersiva in risposta alle condizioni stagionali (per essiccamento di pozze temporanee o per le piogge eccessive). Movimenti di oltre 1000 km che potrebbero essere responsabili di apparizioni occasionali in Nord Africa e nel Mediterraneo.

Areale di origine Africa sub-sahariana

Areale di introduzione Prima segnalazione Inghilterra: un individuo abbattuto nel 1795. Divenuta molto comune nelle proprietà private, ha dato origine ad una popolazione autonoma inglese (1100 coppie nel 2009) che ha contribuito, in parte, all'espansione della specie in altri Paesi europei. Olanda (ca. 10300 coppie nel 2012), Belgio (50-100 coppie), Germania (ca. 12000 ind.) e Francia (1 360-1 900 ind. nel 2010).

In Italia Osservazioni in 14 diverse regioni italiane a partire dal 1936 e in tutti i mesi dell'anno con alcune coppie riproduttive registrate al di fuori della cattività in Piemonte, Emilia Romagna, Veneto.

Oca egiziana

Alopochen aegyptiaca Linnaeus, 1764

Classe: Aves

Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae



Invasività

Specie invasiva (ISSG Invasive Species Specialist Group dell'IUCN).

Vie di introduzione

La specie è stata introdotta intenzionalmente a scopo ornamentale con alcuni casi di fughe dalla cattività che hanno prodotto popolazioni riproduttive in Gran Bretagna ed Europa continentale.

Impatti biodiversità

Condivide spazi e risorse alimentari con altri uccelli acquatici autoctoni (anatre, folaghe) con i quali entra in competizione per il cibo e i territori. Anche la competizione per i nidi con specie che nidificano nelle cavità è possibile (es: barbagianni *Tyto alba*, allocco *Strix aluco*). Sulle isole possono rappresentare una minaccia per la flora e la fauna endemiche locali.

Alterazione degli habitat dovuti ad elevate concentrazioni di questa specie possono causare impatti agli ecosistemi: eccessivo calpestio a danno delle essenze erbacee e inquinamento chimico dovuto alle deiezioni rilasciate nelle acque.

socio-economici

Alimentandosi in aree agricole, provoca danni all'agricoltura, ma finora documentati solo nell'areale di origine.

Gestione

Risulta indispensabile avere un database degli allevamenti locali e limitare il più possibile i rischi di fuga dalla cattività. Sarebbe necessario prevedere norme che impediscano la detenzione di questa specie.